



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Ai Sigg. Direttori Centrali del Dipartimento	LORO SEDI
Ai Sigg. Direttori Regionali e Interregionali dei Vigili del Fuoco	LORO SEDI
Ai Sigg. Comandanti dei Vigili del Fuoco	LORO SEDI
Ai Sigg. Dirigenti degli Uffici di diretta collaborazione del Capo Dipartimento	LORO SEDI
Ai Sigg. Dirigenti degli Uffici di diretta collaborazione del Capo del CNVVF	LORO SEDI
e p.c. Al Sig. Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco	SEDE

OGGETTO: Indicazioni organizzative e operative per lo svolgimento del lavoro agile.

Il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione dell'8 ottobre 2021 dispone che le pubbliche amministrazioni adottino misure organizzative per il rientro in presenza del personale dipendente nel rispetto delle vigenti misure di contrasto al fenomeno epidemiologico da Covid -19.

In particolare l'articolo 1, comma 3, del predetto decreto, nel ribadire che il lavoro agile non è più una modalità ordinaria di svolgimento della prestazione, individua le "condizionalità" che possono consentire, a legislazione vigente, l'autorizzazione allo svolgimento della prestazione lavorativa in tale modalità, nelle more della definizione dei connessi istituti giuridici da parte della contrattazione collettiva e della definizione delle modalità e degli obiettivi del lavoro agile nell'ambito del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'art. 6, comma 2, lettera c), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

In relazione a tali condizionalità specificate nel citato decreto, nelle more dell'adozione di eventuali ulteriori indicazioni che verranno fornite con le Linee Guida del Ministro per la pubblica amministrazione e



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

fermi restando i necessari eventuali adeguamenti, sono state predisposte le allegate “Indicazioni operative” per l’applicazione del lavoro agile al personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, nell’esclusivo ambito delle attività che, fatte salve le prioritarie esigenze di soccorso pubblico, possono essere svolte da remoto.

Quanto all’ambito soggettivo di applicazione si farà riferimento al solo personale di cui agli articoli 244, comma 2, e 234, comma 2, del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, esclusivamente impiegato in attività che possono essere svolte in modalità agile, come individuate nelle richiamate Indicazioni operative, e che non sia inserito, anche con funzioni di supporto, nel dispositivo di soccorso.

Sulla base delle citate Indicazioni è stato predisposto l’apposito schema di accordo individuale di lavoro agile, che potrà essere sottoscritto con il personale che abbia manifestato interesse allo svolgimento della prestazione lavorativa in tale modalità e nel rispetto delle richiamate condizionalità, con preminente attenzione alla necessità di evitare in ogni modo possibili pregiudizi all’espletamento da parte degli uffici dei compiti di istituto, nonché alla fruizione dei servizi da parte degli utenti.

Al fine di garantire una applicazione omogenea del lavoro agile al personale interessato, si trasmettono, in allegato, le Indicazioni operative per l’attuazione del lavoro agile (All.1), lo schema di accordo individuale (All.2), il documento contenente le prescrizioni in materia di sicurezza della rete e dei dati dell’Amministrazione (All.3) nonché l’informativa scritta in materia di tutela della salute e sicurezza del dipendente nei luoghi di lavoro (All.4).

Si confida nella consueta e fattiva collaborazione delle SS.LL., segnalando la necessità che venga assicurata, con ogni tempestività, la opportuna informazione alle Organizzazioni sindacali territoriali.

IL CAPO DIPARTIMENTO

Lega